

APT SERVIZI SRL

ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001

RELAZIONE INFORMATIVA ANNUALE (ATTIVITA' 2017)

Egregi Signori,

in relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società di APT SERVIZI SRL (nel seguito "MOG" o "Modello"), con il presente atto l'Organismo di Vigilanza (nel seguito "ODV" od "Organismo") provvede alla **relazione informativa annuale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale**, in merito all'attuazione del Modello.

In particolare, si evidenziano le attività di verifica e di controllo compiute, l'esito di dette attività e gli eventuali suggerimenti per le 'azioni' da intraprendere.

I

CALENDARIO DELLE ATTIVITA':

La presente relazione riepiloga le principali tematiche affrontate dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2017, con particolare riferimento a quanto preso in esame nelle riunioni/incontri tenutesi:

- **presso la sede della società**, nelle seguenti date:

23 maggio 2017, 13 giugno 2017, 27 luglio 2017, 3 agosto 2017, 29 settembre 2017, 2 ottobre 2017, 10 ottobre 2017, 27 ottobre 2017, 15 novembre 2017, 29 novembre 2017 e 11 dicembre 2017, 10 gennaio 2017; 30 gennaio 2018, 6 febbraio 2018, 23 febbraio 2018 e 9 marzo 2018;

- **presso l'ufficio del presidente dell'ODV**

15 febbraio 2018, 28 febbraio 2018 e 13 Marzo 2018 per la redazione della relazione finale annuale

Evidenziamo, inoltre, di aver **partecipato a diversi incontri** tenuti con il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, il Direttore della società APT Servizi srl ed i professionisti incaricati dalla società, in merito a problematiche inerenti il MOG nel suo complesso (integrazione dei piani triennali sulla trasparenza e anticorruzione con il previgente MOG) ed in merito alla vicenda che ha coinvolto il dipendente Fabio Grassi.

In data 5 ottobre 2017, abbiamo partecipato al convegno tenutosi a Milano, dal titolo "D.lgs 231/2001 e anticorruzione tra pubblico e privato", dall'Associazione ODV, con il patrocinio del Ministero di Giustizia e del comune di Milano. Presenti tra i relatori il dott. Cantone, Presidente ANAC, ed il Prof. Avv. Vittorio Manes, penalista.

II

REVISIONE MODELLO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

In data 2 ottobre 2017, a seguito di regolare convocazione, lo scrivente Organismo di Vigilanza (ODV) si è riunito, presso la sede della società APT a Bologna al fine di partecipare ad un incontro con il management aziendale e con i consulenti della società. Il suddetto incontro ha avuto come oggetto la valutazione della revisione del Modello 231/2001, anche sulla base di quanto suggerito dallo scrivente ODV al Consiglio di amministrazione della società, da ultimo in sede di relazione annuale sull'attività svolta nel 2016.

In tale sede lo scrivente ODV prende atto che la società APT ha incaricato il Prof. Avv. Vittorio Manes di effettuare una revisione generale del Modello 231. A tal fine il Prof. Avv. Manes illustra a livello generale le parti ed i punti su cui intende intervenire. Al termine di tale incontro l'Avv. Manes ed il management aziendale, hanno concordato di effettuare vari incontri periodici, al fine di condividere le modifiche ed integrazioni da apportare.

A tal fine segnaliamo che avevamo informalmente e verbalmente già suggerito alla società alcune modifiche da apportare al codice etico ed alla parte generale del modello, nonchè su specifica richiesta del CDA avevamo suggerito una possibile modifica da apportare al protocollo/procedura A3, anche al fine di scongiurare il ripetersi di vicende analoghe a quella verificatesi nel corso del 2016, relativamente al dipendente Fabio Grassi.

III

ESITO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA

Preliminarmente, si evidenzia che **le attività di 'controllo' preventivate per l'esercizio 2017** contenute nel "Piano di Audit anno 2017", consegnato agli amministratori della società e da questi approvato, **sono state effettivamente svolte**.

In termini di sintesi, rinviando per il dettaglio integrale alle attività così come verbalizzate nel Libro delle adunanze dell'Organismo di Vigilanza, che è in qualunque momento a disposizione del C.D.A. e del Collegio Sindacale, **l'Organismo di Vigilanza evidenzia la generale corrispondenza del Modello Organizzativo previsto dal D. lgs 231/2001 e dei relativi protocolli con l'effettiva gestione aziendale e con i comportamenti effettivamente assunti dagli Amministratori, dipendenti e collaboratori**.

Nelle presente relazione **sono inoltre evidenziate sia alcune specifiche problematiche, sia alcuni suggerimenti, che sono stati peraltro già comunicati ad APT nel corso dell'anno**, direttamente durante lo svolgimento delle nostre verifiche ed negli incontri effettuati oppure attraverso apposite mail.

A seguito delle nostre verifiche, sono emersi i seguenti esiti/suggerimenti/osservazioni e/o annotazioni:

1. con riferimento al **“protocollo A1- Acquisizione, gestione e destinazione delle risorse finanziarie”** (verifica 13 giugno 2017)

Con riferimento ai controlli previsti nella procedura in oggetto non si segnalano anomalie, rinviando all'apposito verbale per il contenuto integrale delle verifiche effettuate.

2. con riferimento al **“protocollo A2 gestione dei rapporti con funzionari pubblici”**

Nel corso dell'esercizio 2017 non ci risulta, nè direttamente nè da informazioni ricevute dalla società Apt, si avvenuto alcun accesso ispettivo da enti e o autorità. Al contempo ci è stato confermato che non sono in corso contenziosi giudiziari ne stragiudiziali, fermo restando quando indicato nel paragrafo relativo alla vicenda del dipendente Fabio Grassi.

3. con riferimento al **“protocollo A3- gestione dei rimborsi spese”** (**verifiche del 23 maggio e del 27 luglio 2017**) si osserva quanto segue.

Si evidenzia preliminarmente che siamo stati aggiornati sugli sviluppi della vicenda Grassi, relativamente al termine della sospensione, al rientro in servizio e all'avvenuto accordo tra le parti sul suo distacco presso altra struttura. Si è altresì appreso nel mese di luglio 2017, che è stato richiesto il rinvio a giudizio, innanzi al tribunale ordinario di Bologna, del dipendente Fabio Grassi, restando in attesa di ricevere successive comunicazioni in ordine alla fissazione dell'udienza.

Il controllo odierno è stato effettuato con riferimento alla Procedura attualmente in vigore, che di fatto non è stata modificata rispetto a quella esistente lo scorso anno (anno 2016). Il controllo effettuato non ha evidenziato anomalie. Si ritiene utile tuttavia, riportare di seguito il testo integrale del verbale redatto con riferimento ai controlli previsti nel “protocollo A3 - Rimborsi spese”, riportante altresì alcune osservazioni particolari.

“Le operazioni esaminate, sono state selezionate a campione dai mastri di contabilità n 69/0510, 65/0704 e 33/4410; in base principalmente, ma non esclusivamente, alla significatività dell'importo.

In particolare:

operazione registrata il 26/4/2017 n 133/01 (mastri co.ge 66/0510) per € 961,52; pagamento avvenuto il 5.5.2017, a mezzo bonifico bancario. Rimborsi riferiti al mese di gennaio. Dall'analisi dell'operazione abbiamo constatato il rispetto della procedura come previsto dal protocollo apposito; rimborso a Liviana Zanetti (non risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass, ma risulta il calendario appuntamenti del mese di gennaio)

operazione registrata il 26/4/2017 n. 138/01 di € 1071,00, (mastro co.ge 66/0510) pagamento verificato da estratto conto carta di credito relativa al mese di marzo. Dall'analisi dell'operazione abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; rimborso a Liviana Zanetti (non risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass, ma risulta il calendario appuntamenti e l'estratto conto carta di credito prepagata)

operazione registrata il 8/03/2017 n.50/01 per € 305,59 (mastro co.ge 65/0704) pagamento avvenuto il 4.4.2017. Dall'analisi dell'operazione abbiamo constatato il rispetto della procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Claudia Valentini;

operazione registrata il 8/03/2017 n.57/01 per € 43,58 (mastro co.ge 65/0704) pagamento avvenuto il 27.1.2017. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Amaduzzi Isabella

operazione registrata il 8/03/2017 n.421/01 per € 421,16 (mastro co.ge 65/0704) pagamento avvenuto il 30.1.2017. Dall'analisi dell'operazione abbiamo constatato il rispetto della procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Amaduzzi Isabella;

operazione registrata il 15/05/2017 n.151/01 per € 292,93 (mastro co.ge 65/0704) Rimborso a Moretti Roberta: non risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass. A tal fine chiesto spiegazione a Responsabile di Area. Siamo stati informati che tale rimborso non è stato di fatto erogato e quindi operazione è stata contabilmente cancellata.

operazione registrata il 30/05/2017 n.173/01 per € 1.742,21 (mastro co.ge 65/0704) pagamento verificato da addebito carta di credito prepagata (addebiti da 24 al 28 aprile). Dall'analisi dell'operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Placucci Silvia;

operazione registrata il 31/03/2017 n.109/01 per € 1.328,50 (mastro co.ge 69/0510) pagamento avvenuto in più tranches: sotto forma di acconti per € 400 (il 27.3.17) e per il saldo in due tranches per complessivi € 1.000. Ne consegue che per tale rimborso APT rimane a credito verso la dipendente per la differenza (1.400-1.328,50) che non viene restituito, ma gestito con i prossimi acconti e rimborsi spese. Dall'analisi dell'operazione abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Boselli Rita (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti)

operazione registrata il 18/4/2017 n.112/01 di € 237,30 (mastro co.ge 69/0510) Pagamento avvenuto a mezzo acconto iniziale e saldo con bonifico dopo controllo del rimborso spese presentato. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito. Rimborso a Gagliardi Silvia;

operazione registrata il 26/4/2017 n 135/01 per € 1.934,75 nel conto 69/0510 Pagamento: solitamente vengono erogati degli acconti significativi prima del verificarsi della presentazione del rimborso spese, perchè trattasi di importi rilevanti. Verificati versamenti acconto di € 3.491 in data 28.4 e di € 2.686 in data 31 marzo che chiudono più posizioni di debito precedenti e fungono da acconto per i prossimi rimborsi spese. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto della procedura come previsto dal protocollo

apposito; Rimborso a Burioni Emanuele (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti)

operazione registrata il 11/5/2017 n.148/01 di € 2.458,16 (mastro co.ge 69/0510).
Pagamento: solitamente vengono erogati degli acconti prima del verificarsi della presentazione del rimborso spese, perchè trattasi di importi rilevanti. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Burioni Emanuele (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti).

operazione registrata il 11/5/2017 n.149/01 di € 1.687,93 (mastro co.ge 69/0510)
Pagamento: solitamente vengono erogati degli acconti prima del verificarsi della presentazione del rimborso spese, perchè trattasi di importi rilevanti. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Burioni Emanuele (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti).

operazione registrata il 5/7/2017 n.240/01 di € 796,50 (mastro co.ge 69/0510) Pagamento avvenuto in più tranches in acconto (27 aprile e 15 maggio) a mezzo bonifico bancario, prima della registrazione/presentazione del rimborso spese avvenuto il 5 luglio Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Boselli Rita (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti)

operazione registrata il 5/7/2017 n.239/01 di € 1.193,70 (mastro co.ge 69/0510)
Pagamento avvenuto in più tranches a mezzo acconti per complessivi € 1.200, (18 e 27 aprile) prima della presentazione/registrazione del rimborso spese avvenuto il 5 luglio. Dall'analisi delle operazioni abbiamo constatato il rispetto delle procedura come previsto dal protocollo apposito; Rimborso a Boselli Rita (risulta allegato al modulo di rimborso l'estratto conto telepass e agenda appuntamenti)

Dalle verifiche effettuate sui documenti sopraelencati abbiamo riscontrato che:

- 1) viene sempre utilizzato il prospetto standard previsto per la richiesta di rimborso, come previsto dalla procedura in esame;
- 2) esiste sempre l'autorizzazione del responsabile di riferimento;
- 3) nei giustificativi (scontrini/fatture) visionati è sempre annotato la categorie dei commensali, così come previsto dalla procedura al punto 3.4 rimborsi spese a pie di lista;
- 4) nelle operazioni selezionate vi sono rientrati anche casi di pagamento a mezzo carta di credito prepagate, che vengono consegnate dall'amministrazione ai responsabili di area previa firma per ricevuta e consegna della medesima.
- 5) vi sono diversi costi per rimborsi km per trasferte
- 6) in taluni casi vengono erogati acconti/anticipi prima della presentazione del modulo di rimborso spese. Ciò avviene per casi di rimborsi previsti di importo significativo. Si suggerisce di valutare caso per caso l'erogazione di tali anticipi, limitandoli a determinate casistiche, poiché in taluni casi, come capitato in una operazione tra quelle selezionate, la stessa società Apt, al termine della missione conseguita dal dipendente, viene a vantare un credito nei confronti dello stesso dipendente. Tale credito sarà regolato con i rimborsi successivi.

Con riferimento alla frequenza dei rimborsi spese riferiti al personale che si sposta frequentemente per ragioni di servizio tra la sede di Bologna e quella di Rimini, si è verificato che anche per il presente esercizio 2017 la società Apt, nella figura del direttore, ha formalizzato appositi incarichi interni di autorizzazione alla missione/trasferte ed ai relativi rimborsi. Tali documenti si aggiungono ai controlli e documenti già previsti ed esistenti

La procedura oggetto della verifica odierna, risulta essere stata nei fatti integrata prevedendo:

- *nel caso dei rimborsi riguardanti i dipendenti (non responsabili di area) e collaboratori la preventiva richiesta di autorizzazione alla missione da parte del proprio responsabile di area. "*

Con riferimento al presente "Protocollo A3 - Rimborsi spese", ricordiamo inoltre che lo scrivente ODV, aveva specificatamente indicato nella relazione anno 2016, alcune possibili modifiche/integrazioni, da apportare al protocollo stesso, a seguito di specifica richiesta da parte del management aziendale, e finalizzate a prevenire il ripetersi di vicende analoghe a quelle verificatesi nel corso del 2016, relativamente al dipendente Fabio Grassi, in merito a rimborsi spese.

In considerazione dell'attuale revisione generale in atto del Modello, lo scrivente ODV, rimane in attesa di visionare le rettifiche/cambiamenti apportati complessivamente, ed in particolare con riferimento ai nostri suggerimenti proposti e riferiti alla procedura dei Rimborsi spese.

4. con riferimento al "**protocollo A4 -rendicontazione**" (riunione 13 giugno 2017) non si segnalano anomalie.

Con riferimento ai controlli previsti nella procedura in oggetto non si segnalano anomalie, rinviando all'apposito verbale per il contenuto integrale delle verifiche effettuate.

5. con riferimento al "**protocollo A5 - gestione delle fatture fornitori e gestione dei pagamenti**" (verifica 3 agosto 2017)

Le nostre verifiche hanno avuto ad oggetto:

- la "**procedura fornitori**";
- la "**procedura finanziaria**";
- la redazione delle "**relazione di progetto**", relative agli stati avanzamento dei progetti stessi, nonché le relazioni finali delle attività.

Per quanto riguarda **la procedura fornitori e la procedura finanziaria** le verifiche svolte a campione, hanno evidenziato il rispetto delle modalità operative indicate nel protocollo.

Si sono riscontrati solo due "casi anomali", prontamente segnalati agli addetti amministrativi presenti alla verifica, in uno dei quali (ft. fornitore "Fondazione Verde Blu") l'incarico è datato successivamente alla data in cui si è realizzata la manifestazione che richiedeva l'effettivo servizio, mentre nell'altro caso (ft. fornitore "Opq organizzazione pub") l'incarico è datato successivamente alla

data della fattura emessa. Entrambi gli incarichi sono risultati comunque regolarmente assegnati.

Si evidenzia inoltre, con riferimento all'aspetto finanziario (pagamento delle fatture) l'obbligo per Apt, per le attività/azioni contenute nel Piano annuale della Regione Emilia Romagna, di presentare apposita relazione da parte di un revisore legale dei conti che certifica l'avvenuto pagamento delle fatture e la loro corretta contabilizzazione nelle scritture contabili. A tal fine, alla data della verifica, abbiamo visionato le relazioni emesse da professionista indipendente (Studio Alaimo):

- il giorno 7/3/2017 e relativa al primo stralcio anno 2016;
- il giorno 6/7/2017 e relativa al secondo stralcio anno 2016;

Con riferimento alle verifiche della redazione delle **relazioni di progetto**, previste nell'ultimo comma del protocollo A5, dopo aver selezionato dall'elenco progetti in attuazione, 4 progetti a campione ("Progetto Speciale sport"; "Progetto promozione enogastronomica mibact", "Valorizzazione e promozione prodotti regionali" e "Progetto prodotti tematici trasversali") abbiamo constatato che continua a rimanere la problematica già evidenziata anche lo scorso anno:

- **non sempre le relazione di avanzamento attività sono redatte nei tempi previsti, da parte dei responsabili di progetto. Secondo quanto ci viene riferito i responsabili di progetto riconducono la mancanza delle redazione degli stati avanzamento all'eccessivo carico di lavoro a loro assegnato in termine di numero di progetti assegnati.**

Conseguentemente come ODV riteniamo di evidenziare nuovamente tale problematica al management di APT, affinché vengano valutati/assunti gli opportuni provvedimenti, anche di natura organizzativa.

6. con riferimento al "**protocollo A6- procedura per la selezione del personale dipendente**" (verifica del 27 ottobre 2017), si evidenzia che non ci sono state nel corso dell'esercizio 2017, procedure di selezione di personale.

7. Con riferimento al "**protocollo A6BIS-procedura per il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo**" (verifica del 27 ottobre 2017) si segnala quanto segue:

Tale protocollo è stato ampiamente modificato rispetto a quello in vigore nel precedente esercizio e oggetto di nostre verifiche nell'ambito dell'attività anno 2016.

In particolare risulta superata la precedente impostazione che vedeva l'affidamento degli incarichi sulla base della diversa natura giuridica del soggetto destinatario (persona fisica o persona giuridica), con l'introduzione di un criterio basato sulla natura della prestazione.

Lo scrivente ODV ha preso atto di tale modifica e a seguito delle verifiche effettuate sulla procedura in essere, **segnala la necessità di valutare opportune integrazioni**, per meglio definire:

- **la distinzione tra incarichi di consulenza c.d. "generica" dalla consulenza ad elevata specializzazione**, poichè nel secondo caso l'affidamento può avvenire in modo diretto. In merito a tale problematica si ricorda alla società di riportare negli incarichi in questione in modo dettagliato le ragioni che caratterizzano l'elevata specializzazione dell'attività consulenziale.
- **l'elenco delle tipologie degli incarichi rientranti nella procedura A6 bis**, rivedendo/integrando quanto indicato al punto 2 di pag. 37/38 del MOG parte speciale; l'attuale classificazione può fare insorgere diversi dubbi interpretativi.
- **quanto indicato al punto 4 di pag 38 del Mog parte speciale**, relativamente "all'acquisizione di servizi che consistono in prestazioni professionali", rimandando al rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei contratti pubblici (contratti degli appalti) **e meglio esplicitando la nozione di Servizi legali rispetto agli Incarichi legali professionali.**

Le sopraindicate segnalazioni potranno essere considerate dalla società all'interno del percorso avviato di aggiornamento/integrazione del Modello.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società, ha conferito solamente 4 incarichi professionali rientranti in tale protocollo. Si tratta di incarichi professionali di natura legale, assegnati attraverso affidamento diretto in quanto rientranti per la società nella categoria, "Consulenze ad Elevata specializzazione".

E' stato verificato che nel sito web di Apt nel link "**Società trasparente - 3.1 Elenco consulenze e collaborazioni**" vi è l'elenco di tutti gli incarichi professionali di lavoro autonomo conferiti nell'anno 2017 (n. 4: Avv. Dugato, Avv. Manes, Avv. Zoli, Rag Innocenti), sulla base della classificazione prevista nell'attuale "Protocollo A 6 bis".

Tutti i suddetti incarichi risultano essere stati assegnati, come riportato nei contratti stessi, mediante affidamento diretto, considerando le attività come espletamento di incarichi di consulenza ad elevata specializzazione, così come dettagliatamente descritto nei stessi contratti.

I suddetti incarichi, vista la tipologia degli stessi, sono stati assegnati a prescindere dalla previa pubblicazione del fabbisogno di consulenze professionali esterne, come previsto nella procedura. I soggetti incaricati risultano essere tutti iscritti nell'albo prestatori d'opera di Apt, (visto nominativi in "stampo elenco prestatori d'opera"), per cui la società non ha adottato una procedura comparativa.

La verifica su tale "Protocollo" ha permesso inoltre di constatare:

- 1) l'esistenza ed il continuo aggiornamento **dell'Albo dei prestatori d'opera**, tenuto in modo informatico dalla società e regolato da apposita procedura pubblicata sul sito di Apt. Esiste apposito link all'interno della finestra

“Azienda- Lavora con Noi” in cui vi è il modulo da compilare da parte della persona fisica, che intende registrarsi nell’Albo dei prestatori d’opera ed inoltre è indicata la procedura stessa oggetto della nostra verifica odierna. Il modulo contiene diversi campi obbligatori (tra cui l’inserimento obbligatorio del Cv) e una volta terminata la sua compilazione si è iscritti nell’Albo. Un messaggio di conferma ritorna a colui che lo ha compilato, con l’informazione che la registrazione è avvenuta correttamente. Essendo istituito solo dal gennaio 2011 risultano iscritti tutti coloro che hanno collaborato da tale data ad oggi.

Tale **“Protocollo A6 bis”** è di fatto strettamente correlato al **“Protocollo A7”** visto il sottile confine esistente tra le fattispecie di prestazione che sono in esse regolamentate.

8. con riferimento al **“protocollo A7-procedura per la scelta del fornitore di beni e servizi”** (verifica del 29 novembre)

A tutt’oggi tale procedura è in attesa di una profonda ‘rivisitazione’ come adeguamento da un lato alla nuova normativa in tema di appalti e dall’altro come conseguenza della modifica intervenuta da quest’anno e già indicata a proposito del protocollo A6 bis, in merito alle modalità di affidamento degli incarichi non più assegnati sulla base della diversa natura giuridica del soggetto destinatario (persona fisica e persona giuridica), ma in base alla natura della prestazione.

Apt in attesa della suddetta revisione ha comunque di fatto già applicato la corretta procedura tenendo conto delle modifiche legislative intervenute. Conseguentemente, la verifica dello scrivente ODV, ha tenuto necessariamente conto sia della procedura A7 riportata attualmente nel modello sia della prassi operativa già attuata dalla società. Vista la complessità che la verifica di tale protocollo ha comportato riteniamo opportuno riportare integralmente il verbale redatto:

“Le verifiche effettuate sugli incarichi conferiti nell’anno 2017, diversi da quelli previsti ed assegnati nel rispetto del protocollo A6 bis, sono state effettuate selezionando a campione, sulla base della significatività dell’importo, alcuni incarichi presenti:

- 1) nella *“lista conferme firmate, 2017”* (solo conferme, no mandati)
- 2) nella *“lista elenco costi fissi 2017”*;
- 3) nell’ *“elenco bandi di gare 2017”*, scaricato dal sito web apt- link società trasparente;(in tale elenco sono riportati tutti i bandi gara sostenuti, sia tramite portale Intercercent-er e Mepa sia a tramite sito web di apt)

Fatta tala premessa, evidenziamo che:

dall’elenco costi fissi 2017, abbiamo selezionato 13 incarichi assegnati da Apt, ma riconducibili solo ai seguenti 3 soggetti:

Castelli Massimo; con riferimento all’incarico di € 66.000 per *“assistenza trasparenza e privacy”* è stato verificato l’invito per le offerte, datato 6 dicembre 2016, con la descrizione del servizio richiesto e i criteri di valutazione per l’aggiudicazione. Tale invito è stato inviato a tutti i soggetti presenti a tre categorie merceologiche identificate, attraverso il portale Intercenter (a

tal fine ottenuto elenco indirizzi fornitori a cui inviato invito di partecipazione alla gara, estratto da portale intercenter). Al termine della scadenza è arrivato una sola offerta che è stata valutata idonea e corretta come da apposito verbale del 22 dicembre.

Studio Alaimo; abbiamo selezionato 6 incarichi relativi allo studio Alaimo, di cui 5, essendo di importo inferiore ad € 39.999, sono stati assegnati secondo la procedura in economia mediante affidamento diretto. Tali cinque incarichi si riferiscono ad attività singole e specifiche svolte a favore delle "Unioni", nei confronti delle quali Apt, svolge attività di tenuta della contabilità come da appositi contratti di servizi.

Si segnala che il 6° incarico selezionato è di € 37.500 (per due anni, € 18,7 all'anno) relativo specificatamente alle attività di natura fiscale prestate a favore della società Apt servizi Pur essendo incarico di € 37.500 e quindi inferiore alla soglia di € 40.000, è stato pubblicato in data 11 gennaio 2017 apposito avviso di gara sul sito web di Apt. Scaduto il termine previsto è arrivata come unica candidatura quella dello Studio Alaimo. Si segnala che essendo incarico di importo inferiore ad € 40.000, la società avrebbe potuto assegnarlo con affidamento diretto, secondo l'attuale procedura A7.

Unioncamere; si riferisce ad un contratto di assistenza di attività di natura legale, denominato "Convenzione per la prestazione di servizi legali". Si prende atto che APT ha ritenuto di procedere ad una assegnazione diretta, sulla base del legame (in house providing) esistente con Unioncamere. Unioncamere, come indicato nel contratto/convenzione si era precedentemente dotata di un servizio legale interno, affidando con procedura negoziata ai sensi art 35/36 del dlgs 50/2016, agli Avv. Perelli e Avv. Cantagalli, il Servizio legale in questione.

Lo scrivente ODV prende atto delle modalità di assegnazione adottate da Apt e rimette al CDA una ulteriore valutazione sulle modalità utilizzate (convenzione APT - Unioncamere con assegnazione diretta).

Con l'occasione si invita lo stesso CDA ad un valutazione generale sugli incarichi professionali di natura legale già assegnati o da assegnare, con particolare riferimento alla natura degli stessi, alla relative modalità di assegnazione nonché sull'oggetto delle prestazioni medesime, in modo da definire chiaramente il perimetro di ciascuna prestazione.

dall'elenco bandi di gare 2017, scaricato dal sito web apt- link azienda trasparente sono stati selezionati 11 incarichi assegnati attraverso apposito bando di gara, scegliendoli casualmente:

1).incarico prot 9/17, scadenza offerte 2.2.17, assegnato a Semprini Benedetta srl di € 60.000 + Iva 22%; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale Intercenter -er che avevano inviato apposita manifestazione di interesse nei tempi indicati nell'Avviso di gara, pubblicato sul sito istituzionale. Offerta da bando pari ad € 65.000. Tale importo rientra nella categoria da 40.000 a 99.999 e pertanto sarebbe bastata gara informale, previo invito di almeno 5 fornitori. Apt ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000: - E' risultata aggiudicataria la sig.ra Semprini Benedetta, come risulta da verbale redatto da apposita commissione valutatrice. L'offerta inviata dalla sig.ra Semprini, pur essendo risultata l'unica pervenuta, così come unica era stata la sua manifestazione d'interesse, è comunque stata considerata economicamente vantaggiosa ed ha ottenuto un punteggio elevato

sulla base di quanto indicato nella lettera di invito al punto 7 (verificato verbale di aggiudicazione).

2) Incarico prot 6/17, scadenza offerte 6.3.2017, assegnato a WWW Word per € 120.000+ Iva 22%; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter relativamente alla categoria merceologica (vedi elenco soggetti a cui inviato invito via mail). interessata all'incarico oggetto di bando. Offerta da bando pari ad € 150.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 100.000 a 211.000 e pertanto si è resa necessaria bando di gara del 17/1/2017, effettuato attraverso la piattaforma Intercenter. È risultata vincitrice la WWorld (hanno invitato diversi fornitori, ma solo due hanno presentato l'offerta: WWorld e Visualgraf snc) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 31.3.2017. L'offerta aggiudicatrice ha ottenuto il punteggio più alto a livello dei contenuti tecnici.

3) incarico prot. 57/17, scadenza offerta 17.5.17; a Carat Italia di € 48.546 + iva. Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter che hanno inviato, nei tempi indicati nell'Avviso di gara pubblicato sul sito istituzionale, la manifestazione di interesse, all'incarico oggetto di bando. Offerta di bando pari ad € 55.000. Tale importo rientra nella categoria da 40.000 a 99.999 e pertanto sarebbe bastata gara informale, previo invito di almeno 5 fornitori. Apt ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000: È risultata vincitrice la Carat Italia (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante fossero pervenute complessivamente 4 manifestazioni di interesse) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 18.5.2017. L'offerta pervenuta ed aggiudicatrice ha ottenuto un punteggio elevato.

4) incarico prot. 58/17, scadenza offerta 18.5.17, a Carat Italia di € 168.327,5 + Iva; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter relativamente alla categoria merceologica (vedi elenco soggetti a cui inviato invito via mail). interessata all'incarico oggetto di bando. Offerta da bando pari ad € 180.000. Tale importo rientra nella categoria da 100.000 a 211.000 e pertanto si è resa necessaria bando di gara del 10/5/2017, effettuato attraverso la piattaforma Intercenter. È risultata vincitrice la società Carat Italia (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante fossero pervenute complessivamente quattro manifestazioni di interesse, tre delle quali non hanno inviato poi l'offerta), come risulta da verbale di aggiudicazione redatto dalla commissione esaminatrice. L'offerta aggiudicatrice ha comunque ottenuto un punteggio elevato.

5) incarico prot 42/17, scadenza offerta 27.3.2017 assegnata a MPR di € 59.950 + Iva; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta sul portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti, in data 13.3.2017, a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale Intercenter relativamente alla categoria merceologica interessata (indicata nella lettera di invito). all'incarico oggetto di bando. Offerta da bando pari ad € 75.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 40.000 a 99.999 e pertanto la società avrebbe potuto assegnare l'incarico a mezzo gara informale, previo invito di almeno 5 fornitori. Ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000. È risultata vincitrice la società MPR (unica società ad aver presentato l'offerta ed essere iscritta regolarmente su intercenter, nonostante altri 3

fornitori avessero presentato manifestazione di interesse, ma scartate in quanto non iscritti sul portale intercenter e quindi non sono state considerate idonee) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 28.3.2017. L'offerta della MPR, pur essendo risultata l'unica pervenuta, è comunque stata considerata economicamente vantaggiosa ed ha ottenuto il massimo punteggio

6) incarico prot 53/17, scadenza offerta 8.5.17, assegnato a Carat Italia di € 18.282,5 + iva; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti, in data 28.4.2017, a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter relativamente alla categoria merceologica interessata all'incarico oggetto di bando (nel verbale della commissione aggiudicatrice sono indicati i fornitori a cui inviato l'invito). Offerta da bando pari ad € 19.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 0 a 39.999 e pertanto la società avrebbe potuto assegnare l'incarico con affidamento diretto oppure mediante acquisizione di almeno tre preventivi. Ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000. È risultata vincitrice la società Carat Italia (unica società ad aver presentato l'offerta) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 9.5.2017. L'offerta della Carat Italia, pur essendo risultata l'unica pervenuta, è comunque stata considerata economicamente vantaggiosa ed ha ottenuto un punteggio elevato sulla base di quanto indicato nella lettera di invito al punto 7.

7) incarico prot. 73/2017, scadenza 12.6.17, assegnato a Carat Italia di € 77.500 + iva. Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti ai fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter che hanno inviato nei tempi indicati nell'Avviso di gara, (pubblicato sul sito istituzionale il 31 maggio 2017) la manifestazione di interesse, nell'incarico oggetto di bando. Offerta di bando pari ad € 79.000. Tale importo rientra nella categoria da 40.000 a 99.999 e pertanto sarebbe bastata gara informale, previo invito di almeno 5 fornitori. Apt ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000: È risultata vincitrice la Carat Italia (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante fossero pervenute complessivamente due manifestazioni di interesse, di cui una appunto quella della Carat) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 15.6.2017. L'offerta pervenuta ed aggiudicatrice ha ottenuto un punteggio elevato.

8) incarico prot. 74/2017, scadenza offerta 13.6.17, assegnato a Carat Italia di € 122.950 + iva; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercenter, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter relativamente alla categoria merceologica interessata all'incarico oggetto di bando Offerta da bando pari ad € 180.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 100.000 a 211.000 e pertanto si è resa necessaria bando di gara del 10/5/2017, effettuato attraverso la piattaforma Intercenter. È risultata vincitrice la società Carat Italia (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante fossero pervenute complessivamente quattro manifestazioni di interesse: tre delle quali non hanno inviato poi l'offerta), come risulta da verbale di aggiudicazione redatto dalla commissione esaminatrice. L'offerta aggiudicatrice ha comunque ottenuto un punteggio elevato.

9) incarico prot. 44/2016, scadenza offerta 24.3.2017, assegnata a Farnedi ict di € 72.500 + iva. Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta sul portale Mepa, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti, in data 1.3.2017, a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale Mepa relativamente alla categoria merceologica interessata all'incarico oggetto di bando

(indicata nella lettera di invito). Offerta da bando pari ad € 75.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 40.000 a 99.999 e pertanto la società avrebbe potuto assegnare l'incarico a mezzo gara informale, previo invito di almeno 5 fornitori. Ha tuttavia adottato la procedura più articolata e complessa prevista per l'assegnazione degli incarichi rientranti nella categoria 100.000-211.000. È risultata vincitrice la società Farnedi Ict Italia (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante altri 4 fornitori avessero chiesto informazioni senza arrivare a presentare apposita offerta) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 27.3.2017. L'offerta della Farnedi ict, pur essendo risultata l'unica pervenuta, è comunque stata considerata economicamente vantaggiosa ed ha ottenuto il massimo punteggio

10) incarico prot. 102/2016, scadenza offerta 12.12.2016, assegnata a Farnedi ict di € 160.000 + iva; %; Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale MEPA, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti, in data 22 novembre 2016, a tutti i fornitori regolarmente iscritti nel portale intercenter relativamente alla categoria merceologica interessata all'incarico oggetto di bando. Offerta da bando pari ad € 180.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 100.000 a 211.000 e pertanto si è resa necessaria bando di gara con scadenza offerte il 12/12/2016, effettuato attraverso la piattaforma Mepa. È risultata vincitrice la Farnedi Ict (unica società ad aver presentato l'offerta, nonostante altri 2 fornitori avessero chiesto informazioni senza arrivare a presentare apposita offerta) come risulta da verbale redatto dalla commissione valutatrice, datato 16.12.2016. L'offerta della Farnedi ict, pur essendo risultata l'unica pervenuta, è comunque stata considerata economicamente vantaggiosa ed ha ottenuto il massimo punteggio

11) incarico prot. 46/2017, scadenza offerta 20.3.2017, assegnato a GFB und Partner Marketing Service GmbH di € 180.000 + iva;
Tale incarico è stato assegnato a seguito di gara svolta nel portale Intercent-er, con procedura negoziata. Sono stati inviati inviti a tutti i fornitori che hanno presentato manifestazione di interesse, nei tempi previsti nell'Avviso di gara. Offerta da bando pari ad € 180.000. Tale importo evidenziamo rientra nella categoria da 100.000 a 211.000 e pertanto si è resa necessaria bando di gara del 22/2/2017, effettuato attraverso la piattaforma Intercenter. È risultata vincitrice la società Gfb und Partner Marketing (erano state presentate sei manifestazioni di interesse, a cui avevano fatto seguito la presentazione di sole tre offerte, tra cui quella della società GFB) come risulta da verbale di aggiudicazione redatto dalla commissione esaminatrice in data 30 marzo 2017 L'offerta aggiudicatrice ha comunque ottenuto il punteggio più elevato nella parte tecnica. “

Procedimento per Nomina Dirigente

Nel corso del mese di settembre 2017 è stato inoltre avviata una procedura comparativa interna (gara limitata ai quadri aziendali in forza alla società) per il conferimento dell'incarico di dirigente a tempo indeterminato di Apt Servizi, come deliberato nel Consiglio di amministrazione del 25 Luglio 2017, a cui si rimanda per la motivazioni che hanno reso necessario tale procedimento.

A tal fine:

- è stato pubblicato, in data 5 settembre 2017, sul sito istituzionale di Apt, apposito “Avviso di procedura interna”, contenente tutti gli elementi necessari per la validità dello stesso;

- è stata nominata in data 25 ottobre 2017 apposita commissione esaminatrice, composta da tre membri, di cui due scelti tra professionisti esterni alla società;

La suddetta commissione si è riunita una prima volta in data 31 ottobre 2017, come risulta da apposito verbale, in cui vengono comunque riepilogati i criteri previsti nell'Avviso pubblicato, relativamente alla selezione. In tale sede sono stati aperti i plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione, e si è constatato che è stata presentata una sola domanda, quella del dott. Burioni.

Dopo l'esame del proprio curriculum, il dott. Burioni è stato ammesso al colloquio orale, in data 10 novembre. In tale data la commissione si è riunita una seconda volta per lo svolgimento del colloquio atto a valutare il possesso in capo al candidato delle competenze specifiche relative all'incarico di dirigente a tempo indeterminato di Apt.

Come risulta da apposito verbale, la commissione, valutato il risultato del colloquio, ha dichiarato vincitore della procedura il dott. Burioni ed ha inviato l'intera documentazione attinente tale procedura al Consiglio di Amministrazione di APT.

A prescindere da quest'ultima procedura, ricordiamo alla società Apt di tenere sempre copia stampata degli avvisi di gara pubblica per i quali vi è l'obbligo di pubblicazione sul sito web aziendale per un periodo di tempo limitato e previsto da apposita procedura e dal codice degli appalti.

Dalla verifica odierna effettuata partendo dalla documentazione fornita direttamente dalla società o scaricata direttamente da sito web -link- amministrazione trasparente è emerso che nel corso del 2017 non sono stati redatti incarichi a fornitori per importi superiori alla "soglia comunitaria" di € 211.000.

9. Sicurezza sul lavoro

Con riferimento al "**Tema Sicurezza sul lavoro**" evidenziamo che abbiamo richiesto ed acquisito informazioni dal responsabile sulla sicurezza (RSPP) in merito al mantenimento ed adeguamento del sistema di sicurezza, conformemente a quanto previsto dal Dlgs 81/2008. Si è inoltre ottenuta la relazione redatta dal responsabile, da cui emerge la conformità del sistema di sicurezza, l'assenza di infortuni sul lavoro e malattie professionali e l'assenza di contestazioni di nessun genere (**relativamente all'anno 2017**).

10. Piano Trasparenza 2015-2017 (ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.)

La società a partire dal 2 dicembre 2014 ha "adottato il "**Piano trasparenza valido per il periodo 2015-2017**" in attuazione di quanto predisposto dall'art 10 del decreto trasparenza Dlgs 33/2013. Tale decreto disciplina le misure, i modi, e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative e le procedure tecniche per la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Come previsto dal Programma sono state regolarmente effettuate per il personale dipendente alcune giornate di formazione previste.

Il Piano sulla Trasparenza prevede:

- un responsabile della trasparenza, individuato nella dott.ssa Rita Boselli (resp. amministrativa della società) nominata con delibera del 6/11/2015 fino alla scadenza del mandato dell'attuale Cda coincidente con l'approvazione del bilancio 2017;
- un incaricato della pubblicazione dei dati, individuato sempre nella figura del responsabile della trasparenza, dott. ssa Boselli.
- l'intervento dei responsabili di area aziendale, che devono provvedere a fornire le informazioni di loro competenza, in base alla loro collocazione all'interno della struttura societaria, al responsabile della trasparenza.
- una attività di monitoraggio, assegnata all' Organismo di Vigilanza, sulle azioni poste in essere dai soggetti sopraindicati ai quali il Piano attribuisce compiti e responsabilità.

Pertanto allo scrivente O.d.V., come previsto dal Piano, sono assegnate le azioni di monitoraggio, a campione, sullo stato d'attuazione del Programma valido per il triennio 2015-2017. Tali azioni costituiscono un importante indicatore per valutare la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate e sono svolte a campione come previsto nel programma. Si precisa inoltre che l'attività di monitoraggio sull'attuazione del suddetto piano non sostituisce e non esclude i compiti e le responsabilità dirette che la legge attribuisce ai soggetti aziendali responsabili.

Monitoraggio del Piano trasparenza anno 2017 (Riunione ODV 10 ottobre 2017 e 10 gennaio 2018).

Premessa.

Si segnala che l'attività di monitoraggio eseguita dallo scrivente OdV è stata svolta con riferimento al "Piano trasparenza" attualmente in vigore per il periodo 2015-2017 e alle date delle verifiche riportato nel sito web di Apt, all'interno del link "Società trasparente."

Monitoraggio anno 2017

L'OdV, in ossequio a quanto previsto dal Piano, e fatta salva la premessa precedente, ha monitorato lo stato d'attuazione del Programma valido per il triennio 2015-2017. Tali azioni rappresentano un indicatore per valutare la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate e sono state svolte a campione, come previsto nel programma.

Per ciascuna verifica, selezionate nel campione da monitorare, si è controllata la congruità del dato pubblicato con il procedimento amministrativo e/o i dati in possesso dei servizi responsabili della pubblicazione. Si è altresì verificato la tempistica di pubblicazione e la conformità delle informazioni pubblicate a quanto previsto dalla normativa e dal Programma stesso.

Il Piano per la trasparenza è pubblicato sul sito web di Apt all'interno del link "Società Trasparente" ed è suddiviso in sezioni sulla base di quanto riportato nella "**Mappa degli obblighi di pubblicazione e tempistica**" contenuto nel Piano stesso.

All'interno della sezione **1- Disposizioni generali**, con riferimento all'esercizio 2017, e con riferimento alla data della presente relazione, non risulta essere riportata la relazione annuale redatta dal responsabile aziendale nei termini previsti dalla legge (entro il 31 gennaio 2018), in quanto dall'esercizio in corso la società Apt, nella figura del Responsabile del Piano della Trasparenza, nonché Responsabile del Piano Anticorruzione, ha redatto una unica relazione sia per l'attività prevista nel Piano Trasparenza, sia per l'attività prevista nel Piano Anticorruzione.

Conclusioni:

L'attività di monitoraggio, svolta a campione secondo quanto previsto dal programma sulla Trasparenza in vigore per il periodo 2015 -2017 ed alla data delle verifiche svolte pubblicato nel sito "Società trasparente", ha evidenziato alcune "criticità", riepilogate in un'apposito documento allegato alla presente relazione (all.1). Trattasi di documenti da aggiornare e/o da pubblicare. Sul punto si rinvia al Cda ed al Responsabile Trasparenza per le opportune azioni e/o adempimenti.

Ha quanto è dato di sapere, in considerazione delle recenti nuove linee guida emanate da Anac in tema di "Prevenzione della corruzione e trasparenza", il Cda della società d'intesa con il Responsabile Trasparenza e Anticorruzione (RPCT) procederà con l'aggiornamento e/o integrazione dei relativi Piani e degli strumenti ed azioni previste. Pertanto l'attività di monitoraggio prevista per l'esercizio 2018 verrà programmata con riferimento alla pubblicazione dei nuovi Piani.

11. Piano Triennale della prevenzione e della corruzione 2016-2018 (ai sensi della normativa di riferimento in materia di corruzione e della delibera di giunta 1175/2015.)

La società ha approvato in CDA il 26/1/2016, il "**Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018**" e ha pubblicato il medesimo piano nel sito web di Apt al link "Società trasparente" nella sezione **23.1-Prevenzione della corruzione.**

Il responsabile anticorruzione (RPC), individuato nella figura della Dott.ssa Rita Boselli, è stato nominato nel CDA del 16 novembre 2015.

Nell'ambito della nostra attività di monitoraggio segnaliamo quanto segue:

- nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo ricevuto i chiarimenti alle nostre osservazioni evidenziate nella relazione sull'attività anno 2016 (punto 2 pag. 18 e allegato 10). In sostanza ci è stato, tra le altre, riferito:
 - a) la mancanza di formazione specifica da parte del RPC, che è avvenuta solamente nel corso dell'esercizio 2017;
 - b) che i protocolli erroneamente non mappati all'interno del Piano di Prevenzione della Corruzione, verranno quanto prima inseriti, anche alla luce dell'attuale aggiornamento/integrazione del MOG 231 e dei Piani Trasparenza e Anticorruzione;

- con riferimento all'attività svolta nel 2017

c) il RPC ha redatto e pubblicato entro i termini previsti (15 gennaio 2018) la relazione **annuale, presentata anche quest'anno sotto forma di risposte a domande contenute in apposita scheda/questionario, suggerita dall'Anac.**

A seguito del monitoraggio sull'attività svolta nel 2017 abbiamo riportato in apposito documento, allegato alla presente relazione, richieste di chiarimenti in merito ad alcune aspetti indicati nella relazione finale. (vedi all. 2)

d) segnaliamo quanto riportato nella relazione anno 2017, al punto 1D, in merito alla complessa operatività riscontrata nell'applicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, dovuta alla complessità della normativa di riferimento rivolta alla Pubblica Amministrazione e non direttamente adattabile ad un modello societario in house providing;

Per quanto riguarda le attività dell'ODV e quanto previsto nel **Piano di prevenzione della corruzione**, va ricordato come le attività dell'Odv non sostituiscono i compiti e le responsabilità che la legge attribuisce ai soggetti aziendali. Con riferimento a quanto previsto nel M.O.G 231, afferente appunto alla prevenzione da reati di corruzione, l'Odv ha svolto le proprie attività. Nello specifico, il RPC svolge una propria e diretta attività di controllo. In tutti i casi, per quanto riguarda le attività dell'Odv **si resta in attesa di ricevere i chiarimenti da parte RPC, in ordine alle richieste fatte e riportate nell'allegato 2.**

In considerazione delle recenti nuove linee guida emanate da Anac in tema di "Prevenzione della corruzione e trasparenza", il Cda della società d'intesa con il Responsabile Trasparenza e Anticorruzione (RPCT) dovrà procedere con l'aggiornamento e/o integrazione dei relativi Piani.

Unitamente a ciò, come già richiamato nelle pagine che precedono, è stata avviata la fase di aggiornamento del Mog.

In una tale prospettiva, all'interno del complessivo processo di aggiornamento, lo scrivente organo, segnala fin d'ora **la necessità di chiarire e definire i rapporti e le sinergie tra RPCT ed OdV**, ribadendone autonomia e distinzione anche delle responsabilità. Del resto, anche il Piano attualmente in vigore in tema di anticorruzione, non attribuisce specifici compiti all'Odv, limitandosi a richiamare compiti di vigilanza in tema di trasparenza (v.si Punto 5.1).

III

Segnalazioni e sanzioni:

Vicenda del dipendente Fabio Grassi

Richiamando quanto già riportato nella relazione sull'attività svolta nell'anno 2016, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 siamo stati aggiornati sugli sviluppi della vicenda Grassi.

In particolare siamo stati informati in merito:

- 1) al termine della sospensione;
- 2) al rientro in servizio;
- 3) all'avvenuto accordo tra le parti sul suo distacco presso altra struttura.
- 4) alla richiesta il rinvio a giudizio, innanzi al tribunale ordinario di Bologna, del dipendente Fabio Grassi;

Rimaniamo in attesa di ricevere successive comunicazioni in merito alla fissazione dell'udienza ed ad ulteriori sviluppi.

Segnalazioni pervenute:

Nell'anno appena passato l'ODV non ha ricevuto segnalazioni di violazioni ex D.Lgs. 231/2001, del MOG e del Codice Etico".

IV

Attività prevista per il 2018:

Nel corso dell'esercizio 2018, intendiamo svolgere la nostra attività secondo i seguenti obiettivi e priorità:

- innanzitutto, proseguendo nelle verifiche periodiche come da apposito programma annuale dei controlli;
- monitorando sulle osservazioni/segnalazioni riportate nella presente relazione, con particolare riferimento alle specifiche decisioni che verranno assunte dal Cda di APT in merito alle integrazioni e implementazioni suggerite;
- verificando nel suo insieme "Il Modello di Organizzazione e Gestione" oggetto di revisione integrale;

Bologna, 20 marzo 2018

L'Organismo di Vigilanza di APT SERVIZI SRL.

Dott. Maurizio Rondelli

Avv. Valerio Girani

Dott. Franco Finocchi

ELENCO ALLEGATI: Allegato 1: Note Piano Trasparenza. Allegato 2: Note Relazione Piano Prevenzione Corruzione.